

Prot. n. 10623/02-05

*Approvato dal Collegio dei docenti in data 21 dicembre 2020*

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA**  
**aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023**

**EMAIL PEC** nais09700B@pec.istruzione.it  
**EMAIL** nais09700b@istruzione.it

**SEDE CENTRALE** C/mare di Stabia (Na)  
via Savorito 9 · info/fax 081.8715123

**SUCCURSALE** C/mare di Stabia (Na)  
via D'Annunzio · info/fax 081.8717018

**SEDE ASSOCIATA** Gragnano (Na)  
via Santa Croce 47 · info/fax 081.8736882

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto," anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

## **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a

tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

1. Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
3. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

**1. Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento “Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini”, con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

**3. Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

## **ORGANIZZAZIONE**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

**distribuzione oraria per ciascun anno di corso** non meno di 13 ore nel primo periodo didattico non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico – economiche. I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## **LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



## CONTENUTI

### CLASSE PRIMA

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</i></li> <li>2. <i>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</i></li> <li>3. <i>La Costituzione: formazione, significato, valori.</i></li> <li>4. <i>Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</i></li> <li>5. <i>Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.</i></li> <li>6. <i>Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc..</i></li> <li>7. <i>Vandalismo e bullismo.</i></li> <li>8. <i>Altro</i></li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</i></li> <li>- <i>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</i></li> <li>- <i>Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</i></li> <li>- <i>Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</i></li> <li>- <i>Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</i></li> <li>- <i>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</i></li> <li>- <i>Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</i></li> <li>- <i>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</i></li> <li>- <i>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</i></li> <li>- <i>Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.</i></li> <li>- <i>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</i></li> </ul>

## CLASSI SECONDE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. <i>La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</i></p> <p>2. <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</i></p> <p>3. <i>I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</i></p> <p>4. <i>La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</i></p> <p>5. <i>La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</i></p> <p>6. <i>La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</i></p> <p>7. <i>Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</i></p> <p>8. <i>Cyberbullismo. La sicurezza in rete. Netiquette.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</i></li> <li>- <i>Educare al rispetto del valore degli altri</i></li> <li>- <i>Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</i></li> <li>- <i>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</i></li> <li>- <i>Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</i></li> <li>- <i>Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</i></li> <li>- <i>Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</i></li> <li>- <i>Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</i></li> <li>- <i>Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici</i></li> <li>- <i>Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</i></li> <li>- <i>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</i></li> <li>- <i>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.</i></li> <li>- <i>Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</i></li> <li>- <i>Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</i></li> <li>-</li> </ul>



## CLASSI TERZE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>L'uso e l'abuso di alcol.</i></li><li>2. <i>L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</i></li><li>3. <i>Tutela della privacy, il reato di stalking</i></li><li>4. <i>Discriminazione e violenza</i></li><li>5. <i>La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.</i></li><li>6. <i>Ambiente e sviluppo sostenibile.</i></li><li>7. <i>I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale.</i></li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</i></li><li>- <i>Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</i></li><li>- <i>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</i></li><li>- <i>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</i></li><li>- <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</i></li><li>- <i>Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</i></li><li>- <i>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</i></li><li>- <i>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</i></li><li>-</li></ul>

## CLASSI QUARTE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Lo Repubblica e gli Organi costituzionali</i></li><li>2. <i>Il lavoro come valore costituzionale.</i></li><li>3. <i>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</i></li><li>4. <i>Lo sfruttamento del lavoro.</i></li><li>5. <i>L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.</i></li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</i></li><li>- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i></li><li>- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</i></li><li>- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</i></li><li>- <i>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</i></li></ul>

## CLASSE QUINTA

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</p> <p>2. Le principali tradizioni culturali europee</p> <p>3. Il sistema economico mondiale</p> <p>4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</p> <p>5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</p> <p>6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità</p> <p>7. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</p> <p>8. I testimoni della memoria e della legalità</p>	<p>- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>-Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</p> <p>- Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).</p>	<p>- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</p> <p>-Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p>

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

<b>PROGETTARE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

**COLLABORARE E PARTECIPARE  
(competenza sociale)**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

**RISOLVERE PROBLEMI**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME .....NOME ..... CLASSE

Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato capacità e consapevolezza efficaci e consolidate, operando in modo autonomo, responsabile e corretto.	10
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato capacità e consapevolezza approfondite, operando in modo autonomo corretto.	9
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato buona capacità e consapevolezza nella maggior parte degli ambiti operando in modo corretto.	8
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato discreta capacità e consapevolezza nella maggior parte degli ambiti operando in modo generalmente corretto.	7
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato sufficienti capacità, operando in modo per lo più corretto.	6
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali ha mostrato parziale capacità, operando in modo guidato.	5

<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>		
Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Classe Ore dedicate
Il concetto di persona		
Il concetto di società		
Il concetto di formazione sociale		
Persona fisica e persona giuridica		
Il potere sociale: il potere economico. Il potere ideologico, il potere politico		
Il potere politico: uso della forza e legittimazione.		
La norma sociale		
La norma giuridica		
Fonti dell'ordinamento		
Costituzione e leggi costituzionali		
Procedimento legislativo		
Decreto legislativo		
Decreti legge		
Regolamenti		
Le fonti regionali: Statuti, leggi regionali		
La gerarchia delle fonti		
Il concetto di Stato		
La sovranità		
• Sovranità nazionale		
• Sovranità popolare		
Organizzazioni sovranazionali		
Territorio e Cittadinanza		
Le funzioni dello Stato (legislativa, esecutiva, giurisdizionale)		
La separazione dei poteri		
Forme di Stato		
Stato come apparato		
Enti pubblici		
Uffici e organi		
Stato come persona giuridica		
Unione Europea e sua organizzazione		
Costituzione definizione e classificazioni		
Caratteri della costituzione italiana		
Struttura della Costituzione		
Il Parlamento e i suoi organi		
Le funzioni del parlamento: funzione legislativa, funzione di controllo, funzione di indirizzo politico		
L'iter di formazione delle leggi		
Il Presidente della repubblica; elezione, requisiti per l'elezione, durata della carica		
Ruolo del Presidente della Repubblica		
I poteri del presidente della Repubblica		
La Magistratura		
Le Regioni, le provincie, i comuni		
I principi fondamentali della Costituzione		

Diritti e doveri dei cittadini		
I doveri di solidarietà		

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Ore dedicate
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo		
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile		
Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età		
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti		
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze		
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie		
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni		
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti		
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile		
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni		
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili		
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo		
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze		
Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile		
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica		
Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia		



per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli		
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile		

<b>3. 3. CITTADINANZA DIGITALE</b>		
Contenuti	Indicare il nucleo tematico disciplinare a cui collegarlo	Ore dedicate
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;		
Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;		
Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;		
Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;		
Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;		
Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;		